

**ALLEGATO A) alla Convenzione per la gestione associata del Nucleo di
Valutazione**

***REGOLAMENTO UNICO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO***

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL
D.LGS. 18 AGOSTO 2000 (TUEL) N. 267
E DEL D. LGS. N. 150 DEL 27 OTTOBRE 2009

Art. 1

Norme di riferimento

Le fonti primarie, riguardanti l'istituzione del Nucleo di valutazione, sono previste dal D.Lgs. 286/99, per la parte ancora vigente, dall'art. 147 del D.Lgs. 267/00 (TUEL) e dal D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009.

Le fonti secondarie sono rappresentate dallo Statuto, dal Regolamento di contabilità e dal Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di ciascuno dei Comuni aderenti alla gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione.

Art. 2

Composizione e nomina dell'organismo

Per l'attività di valutazione all'interno dei singoli Comuni sottoscrittori della convenzione ex art. 30 del TUEL per la gestione del servizio associato è istituito il **"Nucleo di Valutazione"**, di seguito denominato "Nucleo".

Il Nucleo di Valutazione, in forma associata, si compone di un esperto esterno, integrato, di volta in volta da rappresentanti degli enti aderenti, al fine di assicurare l'autonomia e la specificità di ciascun ente aderente, pur nella condivisione dei principi e delle logiche di valutazione, così come di seguito specificato:

- in occasione di definizioni dei principi valutativi e di indicazioni di carattere generale, opera alla presenza dei segretari dei comuni aderenti e delibera a maggioranza dei presenti, con la presenza necessaria del segretario dell'Unione e del componente esterno;
- in occasione di valutazione delle prestazioni di un solo ente aderente, opera secondo la seguente composizione:
 - o presidente: il segretario dell'Unione;
 - o componenti: il segretario dell'ente di cui si tratta e il componente esterno;
- in occasione della valutazione della prestazione del segretario di ciascun ente, opera nella modalità organo monocratico, composto dal componente esterno, secondo la metodologia vigente in ciascun ente, sulla base delle indicazioni fornite dal sindaco.

Il componente esterno del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso di specifica professionalità e competenze.

Il componente è scelto tra funzionari della Pubblica amministrazione, docenti universitari e liberi professionisti competenti per studi effettuati in materie giuridiche, economiche ed umanistiche, unitamente a significative esperienze maturate in materia di organizzazione e valutazione.

Le citate competenze sono desunte dall'esame di *curricula*, riconducibili ad esperienze formative e/o concrete direttamente acquisite e presentati a seguito di apposito avviso pubblicato sul sito dell'Unione dei Comuni e sul sito istituzionale di ciascun Comune.

Il componente esterno è nominato dal Presidente dell'Unione, sentita la Conferenza dei Sindaci, per un periodo di tre anni, salvo revoca motivata.

Il Nucleo continuerà ad esercitare le proprie funzioni dopo la cessazione del mandato per un periodo pari a novanta giorni, decorso il quale decade se non rinnovato.

Il Nucleo è posto in posizione di autonomia rispetto agli organi elettivi e ad ogni altra struttura degli enti associati e risponde direttamente del proprio operato alla Conferenza dei Sindaci.

Per le esigenze di supporto organizzativo, di comunicazione interna e di flusso informativo il Nucleo si avvale del personale messo a disposizione dai singoli Comuni associati.

Il componente del Nucleo deve, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) *Cittadinanza italiana ovvero della Comunità Europea.*
- b) *Il componente non può essere nominato tra coloro che, nel territorio dei Comuni associati, rivestano incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le*

predette organizzazioni ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti.

- c) *Non può, altresì, essere nominato colui il quale abbia:*
- *rapporti di parentela con i componenti gli organi elettivi dei Comuni associati, ed il relativo personale dipendente;*
 - *subìto provvedimenti di destituzione, di dispensa o di decadenza da impieghi presso amministrazioni pubbliche;*
 - *superato la soglia dell'età pensionabile.*
- d) *Elevate conoscenze in materia di:*
- a. *Direzione, Gestione e valutazione della pubblica amministrazione locale*
 - b. *Gestione informatica delle informazioni (data base) e utilizzo di strumenti web*

Art. 3 Decadenza

Il componente esterno del Nucleo può essere revocato, prima della scadenza, per gravi inadempienze o per accertata inerzia. Nei riguardi del componente dell'organismo, in analogia a quanto previsto dal vigente Codice di procedura civile, si applicano gli istituti dell'astensione e della ricsuazione.

Art. 4 Funzioni

Presso i singoli Comuni sottoscrittori della convenzione per la gestione in forma associata del servizio, il Nucleo esercita le seguenti funzioni :

- a) *pesatura delle posizioni Organizzativa ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione, laddove ciò sia richiesto;*
- b) *misurazione e valutazione annuale delle performance organizzativa e individuale di cui al D.Lgs n. 150/2009 ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;*
- c) *monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;*
- d) *garanzia per la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'ente, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;*
- e) *proposizione, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del D.Lgs n. 150/2009, al Sindaco della valutazione annuale dei responsabili delle P.O. e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs n. 150/2009;*
- f) *validazione della Relazione sulle performance, laddove sia stata predisposta e assicurazione della visibilità della stessa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell' amministrazione;*
- g) *promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;*
- h) *consulenza e assistenza in materia di valutazione del personale appartenente alle categorie A, B, C e D non incaricati di posizione organizzativa;*
- i) *collaborazione, se richiesto, alla definizione degli atti di programmazione gestionale;*
- j) *collaborazione, se richiesto, alla definizione degli standard di funzionamento e di qualità dei servizi;*

- k) collaborazione, se richiesto, alla effettuazione dei controlli successivi previsti dall'articolo 147 del TUEL, così come modificato dal DL 174/2012, convertito con legge 213/2012*
- l) collaborazione, se richiesto, alla definizione della relazione di fine mandato e alle relazioni periodiche da trasmettere alla Corte dei Conti;*
- m) svolgimento di ogni altro compito assegnato dalle leggi, statuti, regolamenti.*

Art.5 Funzionamento

Il Nucleo si avvale della collaborazione del servizio economico-finanziario dei Comuni associati e, comunque, di tutti i servizi secondo necessità, che gli Enti convenzionati s'impegnano a mettere a disposizione.

Può richiedere agli Uffici informazioni o atti ed effettua verifiche dirette.

Art.6 Competenze economiche

Per lo svolgimento delle succitate funzioni i Comuni associati riconoscono al componente esterno del Nucleo un compenso annuo oltre al rimborso delle spese di viaggio, determinati in sede di Conferenza dei Sindaci.

Art.7 Collaborazione con l'Organo di Revisione

Il Nucleo, conformemente alle attinenti disposizioni, compiti e attribuzioni dell'organo di revisione, qualora ritenuto necessario, può informare l'Organo di revisione dei conti dei singoli enti associati sullo svolgimento della propria attività e riferire allo stesso sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa del Comune.

Art.8 Referti periodici

Il Nucleo riferisce semestralmente alle singole amministrazioni dei comuni associati circa i risultati della sua attività e produce report periodici sullo stato di ciascuna amministrazione.

Art. 9 Nucleo di Valutazione e Trasparenza

Il presente Regolamento unico, relativamente alle fasi della :

- **Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance;**
- **Merito e Premi;**

ricepisce integralmente quanto disposto dal D. Lgs. n. 150/2009 (Titoli II e III). In particolare, costituiscono norme di immediata applicazione i commi 1 e 3 dell'art. 11 che disciplinano la trasparenza delle prestazioni erogate dai Comuni associati. I singoli Enti, pertanto, adottano ogni strumento utile per garantire l'accessibilità totale, attraverso la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dal Nucleo, allo scopo di favorire forme di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Art. 10

Oggetto e caratteristiche generali della valutazione.

Relativamente all'oggetto della valutazione, il Nucleo ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 150/2009, procede alla valutazione dei singoli dipendenti e dei Responsabili titolari di Posizione Organizzativa (valutazione individuale) dei Comuni associati.

La valutazione ha periodicità di norma annuale e tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione.

Al fine di assicurare la massima trasparenza, secondo quanto disciplinato negli articoli precedenti, i Comuni associati assicurano la pubblicazione delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance di tutti i dipendenti in organico all'Ente.

Art. 11

Misurazione e valutazione Individuale

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale titolare di Posizione Organizzativa è collegata :

- a) *Al conseguimento delle politiche dell'amministrazione, espresse mediante gli atti di programmazione e di indirizzo*
- b) *agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei tempi procedurali e agli standard preventivamente definiti.*
- c) *al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;*
- d) *alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alla competenza professionale e manageriali dimostrate;*
- e) *al comportamento organizzativo rilevato in relazione al rispetto degli adempimenti, degli obblighi di legge e di ufficio, alla capacità di direzione e alla partecipazione attiva e funzionale con gli uffici e gli organi dell'amministrazione, oltre che con le altre istituzioni*

I Responsabili di P.O. devono comunque, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, nonché in ogni occasione in cui ciò venga richiesto, relazionare al Nucleo sulle attività svolte, misure adottate, esiti conseguiti e rispetto degli standard.

Art.12

Strumenti di programmazione e valutazione

Gli strumenti di programmazione sono quelli previsti dal vigente Testo Unico degli Enti locali, dal Regolamento di contabilità e sono riferiti alla Relazione Previsionale e Programmatica, al Piano Esecutivo di Gestione e/o Piano Dettagliato degli Obiettivi che danno luogo al Piano della Performance. Detti obiettivi saranno così articolati:

- a) "top down", ovvero definiti in relazione alle politiche dell'amministrazione e articolati in progetti e attività
- b) bottom up", ovvero in relazione al conseguimento degli standard delle strutture, con particolare riferimento al rispetto dei tempi procedurali
- c) obiettivi attribuiti a ciascun titolare di posizione organizzativa, in relazione alle proprie competenza e attitudine

La Giunta di ciascuno dei Comuni associati, predispone gli atti di programmazione, che possono avere carattere pluriennale, purché siano definite le scadenze e le aspettative di risultato annuali. Ai fini della snellezza dell'azione amministrativa e della funzionalità degli enti, nel corso dell'anno, gli obiettivi possono essere aggiornati o integrati, in relazione alle situazioni contingenti, anche in occasione di incontri di verifica, alla presenza del segretario comunale, del componente esterno del Nucleo e del responsabile interessato, purché, successivamente validata dall'amministrazione comunale e tempestivamente comunicata ai responsabili interessati.

La valutazione ha periodicità annuale. Il procedimento per la valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte dell'organo proponente o valutatore di prima istanza, della approvazione o verifica della valutazione da parte dell'organo competente o valutatore di seconda istanza, della partecipazione al procedimento del valutato.

La valutazione negativa, comunicata al Sindaco, comporta, su proposta di questi, l'applicazione delle misure previste dal contratto collettivo nazionale per l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa.

Tuttavia quando il rischio grave di un risultato negativo si verifica prima della scadenza prevista, il procedimento di valutazione può essere anticipatamente concluso ai sensi dell'art. 5, 4° comma, D. Lgs. n. 286/99.

Art. 13

Finalità e oggetto della valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa.

La valutazione del personale, incaricato di Posizione Organizzativa, è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato e, comunque, a graduare annualmente le stesse, nonché a fornire al Sindaco elementi di supporto per l'assegnazione, conferma e revoca degli incaricati.

Il processo valutativo deve, inoltre, tendere, di norma, anche alla continua valorizzazione del personale incaricato di P.O., migliorare la trasparenza nei rapporti con il valutato ed incrementare la responsabilizzazione del valutato, salvaguardandone l'autonomia nello svolgimento di propri compiti.

Il Nucleo coadiuva il Sindaco:

- *nella formulazione della proposta di graduazione della retribuzione di posizione da indicare nell'incarico di P.O., ovvero nell'attribuzione annuale della retribuzione medesima ed, altresì, nella valutazione dell'adeguatezza della relativa metodologia di cui al Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi approvato dalla Giunta;*
- *nella applicazione dei criteri per la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti, ai fini della liquidazione annuale ai Responsabili di P.O. della retribuzione di risultato.*
- *Nella valutazione del risultato conseguito dal segretario comunale*

La valutazione finale dei Responsabili delle P.O. è effettuata dal Sindaco sulla scorta della proposta formulata dal Nucleo.

Art. 14

Procedure per la valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa per l'attribuzione della retribuzione di risultato.

Il Nucleo, composto dal Componente esterno e dal segretario dell'ente interessato, procederà con controlli, da effettuarsi in contraddittorio e presso l'Area/Settore corrispondente, alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, fissati dalla Giunta e degli ulteriori parametri fissati e contenuti nel D. Lgs. 150/2009 e di cui al precedente articolo.

Entro il termine annuale, preventivamente comunicato, i Responsabili delle Posizioni Organizzative presentano al Nucleo un'esauriente relazione sull'attività svolta nell'anno e sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il P.E.G e/o P.D.O. nonché di quelli indicati e riportati nella Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al Bilancio di Previsione Annuale.

Successivamente il Nucleo esamina le relazioni, di cui al comma 1, e realizza l'ultima seduta di verifica con un colloquio finale con i Responsabili delle posizioni Organizzative. Il colloquio finale di valutazione è una fase di fondamentale importanza e costituisce uno strumento necessario per raggiungere gli obiettivi e per migliorare le prestazioni.

In base alle verifiche periodiche, alle relazioni prodotte e al colloquio finale, il Nucleo formula la proposta di valutazione, avvalendosi della scheda di valutazione, approvata dalla Giunta comunale.

La proposta di valutazione è inviata al Sindaco e ai Responsabili di Posizione Organizzativa.

Le valutazioni saranno raccolte nel fascicolo personale degli interessati e di esse ne terrà conto il Sindaco all'atto delle assegnazioni dei rinnovi degli incarichi di direzione e/o coordinamento.

La valutazione della prestazione del segretario di ciascun ente sarà effettuata dal Nucleo di valutazione, nella modalità di organo monocratico, composto dal componente esterno, secondo la metodologia vigente in ciascun ente, sulla base delle indicazioni fornite dal Sindaco.

Art.15

Procedure di conciliazione per valutazione negativa

In caso di valutazione negativa, il Responsabile può esprimere tramite motivata relazione, da inviare al Nucleo e al Sindaco, le ragioni che hanno impedito il raggiungimento dei risultati e/o le altre ragioni che hanno determinato il giudizio negativo.

Il Nucleo valuta l'istanza del Responsabile ed esprime un nuovo parere. Qualora dovesse essere confermata la valutazione negativa, il Responsabile potrà produrre nuova istanza al Sindaco che, al fine di prevenire eventuale contenzioso in sede giurisdizionale, individuerà un soggetto terzo, rispetto al valutato e valutatore, che, ispirandosi ai concetti di celerità, efficacia, efficienza ed economicità, esprimerà il parere entro il termine di trenta giorni. Detto parere, non vincolante, dovrà essere rimesso al Sindaco per l'adozione del provvedimento finale.

Il Sindaco, qualora dovesse essere confermato anche dal soggetto terzo il risultato negativo della gestione del Responsabile, revoca l'incarico conferito di Posizione Organizzativa.

Il provvedimento di revoca avviene con atto Sindacale motivato, dopo aver sentito in merito il Responsabile interessato, con conseguente perdita del trattamento economico accessorio connesso con le funzioni.

Art.16

Pubblicità del regolamento.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e della Legge 69/2009 sarà tenuta a disposizione del pubblico e pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente, perché se ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 17

Diffusione del presente regolamento.

Copia del presente regolamento, a cura del Segretario dei singoli Comuni associati, sarà consegnata a tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa e all'Organo di Revisione contabile.

Art. 18

Norme abrogate

Il presente regolamento abroga e sostituisce le disposizioni regolamentari incompatibili e qualsiasi altra disposizione afferente il Nucleo di Valutazione adottate dai Comuni associati.

Art. 19

Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di sottoscrizione della Convenzione per la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione della quale costituisce allegato.